20 minuti

TICINO
Venerdì 9 agosto 2024

18° / 31°

Puigdemont, discorso e fuga da Barcellona

BARCELLONA L'ex presidente della Catalogna Carles Puigdemont è tornato a Barcellona dopo «sette anni di esilio», nel giorno dell'investitura in Parlamento di Salvador Illa quale nuova guida della Generalitat. Dopo un discorso davanti alla folla di sostenitori Puigdemont è sparito, poco prima che la polizia lo arrestasse. Due agenti sono finiti in manette con l'accusa di averlo aiutato. PAGINA 6

LOCARNO FILM FESTIVAL / TI-PRESS

Non c'è solo Hollywood

PAGINA 25

TICINO

Ballando in attesa dell'espulsione PAGINA 2

SVIZZERA

Lo scivolone sull'Avs mina la credibilità PAGINA 5

DEPOSIT

Espulsi, ma ballano

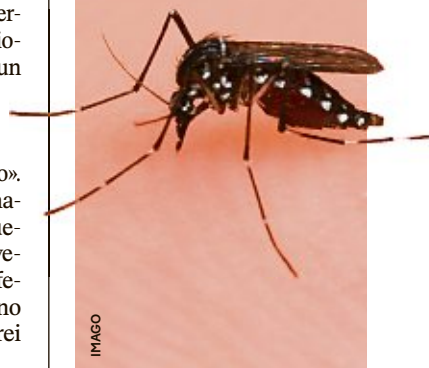
BELLINZONA Dopo il carcere, dovrebbero lasciare la Svizzera. Due giovani "nel limbo" e la preoccupazione di una madre.

Oltre due anni di carcere ciascuno. E poi l'espulsione dalla Svizzera per dieci anni. Quei due fratelli iracheni la sera del 4 dicembre 2021 alla Rotonda di Locarno avevano picchiato senza pietà un giovane che all'epoca aveva 18 anni. Dopo avere scontato il carcere i due ora dovrebbero lasciare la Confederazione. Ma stando alla mamma della vittima ciò non sta accadendo: «Sono stati visti da più persone mentre ballavano in un locale di Bellinzona. Questa cosa mi angoscia».

I due fratelli, di 21 e 22 anni, in attesa che l'iter per l'espulsione si completi, si trovano attualmente in due località non definite. Una nel Sopraceneri, l'altra nel Sottoceneri. L'Ufficio della migrazione specifica: «In generale, successivamente alla pronuncia di un'espulsione giudiziaria, l'Ufficio cantonale della migrazione è competente per la sua esecuzione. Si avvale della collaborazione della Segreteria di Stato per la migrazione (Sem) per l'ottenimento dei documenti necessari all'esecuzione effettiva del rimpatrio della persona interessata». Tuttavia fintanto che il Paese d'origine o di provenienza non rilascia alla Sem il relativo lascia passare, l'esecuzione dell'espulsione non può avvenire. «Occorre pure aggiungere che la decisione di espulsione penale è soggetta a ricorso. E di conseguenza si deve attendere che la medesima sia cresciuta in giudicato».
Intanto il Servizio comunicazione, media e prevenzione della Polizia cantonale spiega: «Per quanto riguarda la violazione, da parte di uno dei due uomini, dell'obbligo di rimanere nel territorio assegnatogli, la situazione ci è nota. È stato aperto un incarto per inosservanza dell'assegnazione di un luogo di soggiorno o del divieto di accedere a un dato territorio».
La madre della vittima, non nasconde la sua delusione. «Questi due ragazzi non sono sorvegliati. Sono stati visti a fare festa a quindici minuti di treno da casa nostra. Cosa dovrei pensare?». **PATRICK MANCINI**

Febbre dengue, caso sul confine

COMO Un probabile caso di febbre dengue è stato comunicato alla cittadinanza dal comune di Uggiate con Ronago, municipio lariano a due passi dalla frontiera. «La prevenzione – viene segnalato – consiste nel ridurre l'esposizione alle punture di zanzare: la dengue è trasmissibile solo tramite la punture di zanzare infette». Venerdì 9 e sabato 10 agosto sarà effettuata una disinfestazione.

IMAGO

Sesso con fanciulli, indagato presbitero

LUGANO Atti sessuali con fanciulli, coazione sessuale, atti sessuali con persone incapaci di discernimento o inette a resistere e pornografia. Sono queste le ipotesi di reato con cui il Ministero pubblico ha avviato un'inchiesta nei confronti di un Presbitero incardinato della Diocesi di Lugano. L'apertura dell'indagine – ha fatto sapere la Curia in una nota – è avvenuta a seguito di «una segnalazione giunta direttamente all'Amministratore apostolico Alain de Raemy».

DEPOSIT

Spacciatore in manette a Bellinzona

BELLINZONA Un (probabile) spacciatore è finito in manette il 5 agosto a Bellinzona. L'uomo, un 34enne cittadino spagnolo e domenicano, è stato fermato dagli agenti della Polcom per un controllo della circolazione nel quale sono stati rivenuti 20 grammi di cocaina (nel veicolo) e altri 120 grammi (nella successiva perquisizione personale). Le ipotesi di reato a carico del 34enne sono di infrazione aggravata e contravvenzione alla Legge federale sugli stupefacenti.

Sparò due colpi, prosciolto

TIO/20M/GIORDANO

LUGANO È stato prosciolto l'agente della Polizia Città di Lugano, responsabile dei due colpi sparati nel corso della rapina dello scorso 2 luglio, alla gioielleria Taleda. Il Procuratore generale Andrea Pagani ha infatti decretato l'abbandono del procedimento in relazione alle ipotesi di reato di tentato omicidio intenzionale, tentate lesioni gravi ed esposizione a pericolo della vita altrui. A darne notizia il Ministero pubblico in un comunicato stampa.
Stando alle immagini di videosorveglianza interna della gioielleria e alle dichiarazioni dei protagonisti raccolte, il primo colpo – esploso a rapina in corso mentre tutti e quattro gli autori erano all'interno del negozio – è stato sparato dal poliziotto un secondo dopo che uno dei rapinatori gli aveva puntato addosso una pistola, con il dito sul grilletto, a una distanza stimabile attorno al metro. Il poliziotto – scrive il Ministero pubblico – ha agito «per legittima difesa esimente».
Il secondo colpo, partito durante la colluttazione in via Pessina, fuori dal negozio, è stato sparato inavvertitamente nel contesto del corpo a corpo, quando il rapinatore ha alzato un braccio per ripararsi e ha urtato con la mano la pistola impugnata e/o la mano dell'agente. L'agente «non ha dunque agito con dolo (nemmeno eventuale)» e per questo «non risultano adempiuti elementi soggettivi di reati ipotizzati». **DECA**

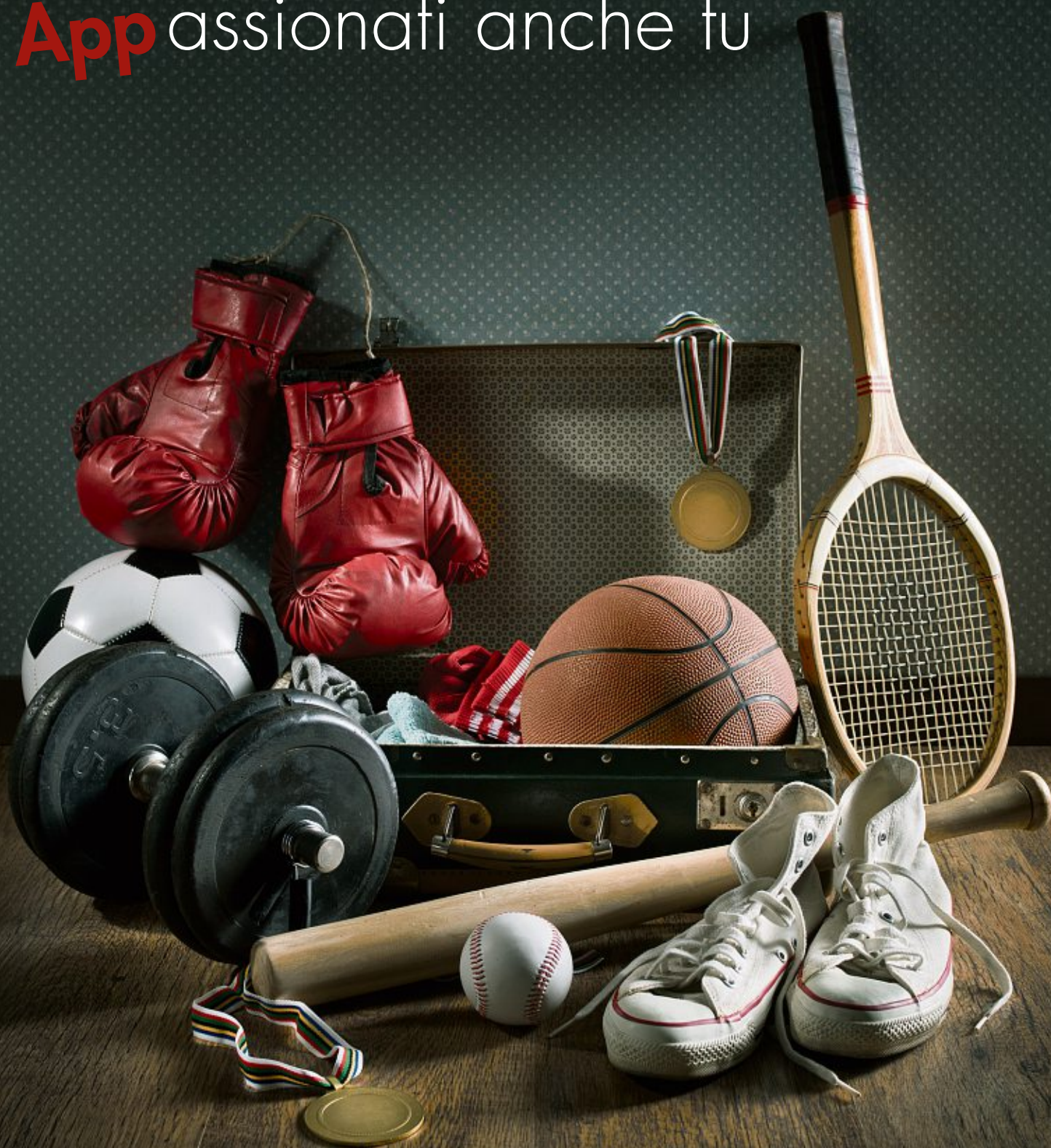
«Mi sono sentito una cavia»

MENDRISIO La frustrazione di un 28enne perso tra test, trattamenti e farmaci: «In Ticino consigliano di fare terapie un po' a casaccio».

«Ho 28 anni, ma faccio fatica a camminare. Eppure mi sono sottoposto a una miriade di terapie». A dirlo a tio/20minuti è un giovane del Mendrisiotto, che dopo oltre un anno passato tra studi medici e di fisioterapia, sfoga la sua frustrazione e punta il dito contro l'ambiente medico-sanitario ticinese. «In Ticino consigliano di fare terapie un po' a casaccio, si va a tentativi», sottolinea. «Mi sono sentito una cavia, è un anno che vivo questa agonia e ancora non so cos'ho».
Ma facciamo un passo indietro. Nel marzo del 2023 al 28enne viene diagnosticata una tallonite. «Ho seguito la terapia delle onde d'urto e il problema si è risolto. Da quel momento però ho sempre avuto dolori alla gamba destra», spiega. Il giovane si sottopone così a radiografie e risonanze (che rilevano unicamente un problema di sovraccarico) e a terapie come «tecarterapia, magnetoterapia, rinforzo muscolare, plantari e agopuntura». Nessuna di queste dà però risultato. «Ad ogni visita emergono nuove ipotesi diagnostiche e nuove modalità di cura. E ogni medico che mi visita per la prima volta dice "Ah sei andato dal medico X? No, lui non è bravo, dovevi venire subito da me"».
Intanto, però, nulla si è risolto. E dopo tanti tira e molla la corda si è spezzata. A fine giugno il giovane si è infatti recato oltre Gottardo per farsi visitare dagli specialisti della Clinica Schulthess di Zurigo, che hanno disposto nuovi esami.
Ma cosa non ha funzionato, se qualcosa non ha funzionato, in Ticino? Ne abbiamo parlato con il dottor Franco Denti, presidente dell'Ordine dei medici del Cantone Ticino.
«A mio parere non sono stati fatti errori. È però importante sottolineare che il medico fa una diagnosi per esclusione», spiega. «I pazienti forse non se ne rendono conto, ma il ragionamento che fa un medico è "non è questo, non è questo, forse è questo"».
Ma anche imboccare troppe strade può portare a perdere la via. «Quando le cose non si risolvono si va dagli specialisti. Ognuno di loro però osserva il problema attraverso la lente della sua specializzazione, che a volte funge da paraocchi. In alcuni casi si rischia insomma di perdere la visione di insieme».
Il medico tiene infine a precisare che in Ticino le competenze ci sono. «Soltanto il 5% dei pazienti ticinesi si fa curare fuori cantone. Diverso il discorso per quanto riguarda invece i consulti, perché noi non abbiamo un ospedale universitario».
SIMONA ROBERTI-MAGGIORE

L'arte di "acchiappare" un film e portarlo qui in Ticino

LOCARNO Dieci candeline spente su una torta... leopardata, sono quelle della Ticino Film Commission (Tfc) che – proprio questo giovedì – approfitta della (ghiotta) cornice del Film Festival Locarno per festeggiare il suo primo decennale.
Un'istituzione senza scopo di lucro, fondata proprio nel 2014 e prima del suo genere in Svizzera, con lo scopo dichiarato di promuovere cinematograficamente il territorio. Due lustri che, conferma Tfc, hanno dato i loro frutti.
Sono 250 le produzioni cinematografiche che – tramite il lavoro della Commission – hanno scelto il nostro cantone come set. Con una ricaduta (diretta) importante per quanto riguarda l'indotto: si stimano circa 26 milioni di franchi (spalmati sull'arco decennale), più di 20mila pernottamenti e 3 400 giorni di produzione.
Ma come si fa ad "accalappiare" un film e portarlo in Ticino? E come si calcola questo indotto economico? Ce lo ha raccontato il direttore Niccolò Castelli.
«È un lavoro su più fronti e che abbiamo affinato nel corso degli anni, ovviamente c'è una rete di contatti e il passaparola ma facciamo anche tanto "scouting". Che significa? Che proviamo a capire se alcuni dei film in produzione e/o lavorazione possano andare bene per il nostro territorio. Quindi leggiamo le sceneggiature, scrutiniamo i progetti, e tentiamo di capire se le nostre montagne, i nostri laghi o strutture architettoniche particolari possano prestarsi. Nel caso si trovi qualcosa di interessante si aprono i contatti e si lavora di mediazione per portarli in Ticino, facendo loro capire che ne vale la pena», spiega.
«È il caso del successo svizzero "Bon Schuur Ticino" che doveva essere girato tutto nel canton Zurigo con solo qualche scorcio ad Ascona. Noi siamo riusciti a convincere il regista che si poteva lavorare anche qui. Oltre alle location noi aiutiamo a mettere in contatto le produzioni con i professionisti del cinema che abbiamo in Ticino, generando così un circolo virtuoso», spiega Castelli.
Una produzione recente a cui il team della Tfc è particolarmente legata? «Penso a "Jakobs Ross", film della regista zurighese Katalin Gödrös che sarà proiettato qui a Locarno. Lei non aveva pensato al Ticino. Aveva bisogno degli interni ottocenteschi ambientati indicativamente "sulle Alpi", una vera rarità. Noi siamo riusciti a trovarglieli... in Val Bavona. Dopo il disastro, e la tragedia, del mese scorso quel film assume un valore simbolico ancora più importante». **ZAF**

Tutto lo sport di tio
Appassionati anche tu
L'informazione
Freendly
tio
20
minuti

IMAGO

«Così Berna perde credibilità»

BERNA Tiene banco l'errore sulle previsioni finanziarie dell'Avs. Tra proclami e ricorsi abbiamo fatto il punto con il politologo Nenad Stojanovic.

Un polverone che promette di tenere banco ancora per tanto tempo. L'errore di calcolo, annunciato in conferenza stampa martedì dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (Ufas), sulle previsioni finanziarie dell'Avs non smette di far rumore. E non poteva essere altrimenti. Stime corrette poi al ribasso per miliardi che disegnano una situazione non così negativa per il futuro del primo pilastro. Ma lo scivolone di Berna avrà implicazioni concrete anche sulla politica federale.

I Verdi non hanno perso tempo e hanno già annunciato l'intenzione di presentare ricorso contro l'esito del voto, di settembre 2022, sull'innalzamento dell'età pensionabile delle donne. Mentre la débâcle di Berna sembra allargarsi anche ad altre leggi a carattere sociale, Nenad Stojanovic, politologo e professore di Scienze politiche dell'Università di Ginevra, ci aiuta a capire l'onda d'urto della bomba sganciata dal Dipartimento federale dell'interno. «Tutti i partiti hanno gridato allo scandalo. Non è accettabile questo tipo di errori. Se dovessero ripetersi rischiano di minare la fiducia dei cittadini nei confronti della politica in generale, ma anche nella democrazia diretta. Gli opuscoli che il cittadino riceve prima del voto sono importanti. Se si sgretola la fiducia nelle cifre, la credibilità delle istituzioni ne risente». Non è infatti la prima volta che succede. Si tratta del terzo caso, nell'ultimo decennio, di informazioni sbagliate durante la campagna referendaria oppure di un'iniziativa popolare.

La consigliera federale Elisabeth Baume-Schneider non fa una bella figura, eppure il suo danno di immagine potrebbe essere meno grave del previsto. «Baume-Schneider ha preso la direzione del Dipartimento dell'interno al primo gennaio del 2024, quindi dopo la votazione in discussione. Il partito invece potrebbe risentirne di più. Lei ha preso il testimone da Berset, un altro socialista. E il direttore dell'Ufas, Stefano Rossi, è un ex consigliere nazionale socialista. Se da un lato la sinistra grida un po' allo scandalo, dall'altro, a livello retorico, la destra punterà il dito contro il fronte progressista per gli errori dimostrati».

SIMONE RONCORONI

Svizzero accusato di stupro

IMAGO

PALMA DI MAIORCA La Guardia Civil maiorchina ha arrestato un turista svizzero con l'accusa di aver violentato un minorenne britannico nel bagno di un noto ristorante a Magaluf. A riportarlo è il portale Ultima Hora.

I fatti hanno avuto luogo nelle prime ore di domenica scorsa, 3 agosto, in uno stabilimento situato sul Camí de sa Porrassa. Il denunciante, 17 anni, era con un gruppo di amici seduti al tavolo di un ristorante. Avevano cenato e stavano guardavano uno spettacolo a tema piratesco. Il giovane britannico non conosceva il presunto aggressore, ma avevano condiviso il tavolo e hanno iniziato a parlare.

In seguito, come dichiarato dal minorenne, hanno bevuto alcolici e poi hanno ballato all'interno del locale. Verso l'una di notte, il giovane sarebbe andato in bagno seguito dal turista svizzero. Dopo la presunta violenza, uscito dalla toilette, il giovane ha riferito quanto accaduto agli addetti alla sicurezza della struttura. Questi, dopo aver ottenuto una descrizione del sospettato, lo hanno identificato e trattenuto fino all'arrivo della polizia.

Il giovane inglese, che ha raccontato di essere molto ubriaco, è stato accompagnato in ospedale dove sono stati eseguiti accertamenti secondo i quali non ha riportato ferite.

Gli investigatori hanno arrestato il presunto aggressore che, per ora, è tornato a piede libero dopo essersi avvalso della facoltà di non rispondere. **RED**

Giornata convulsa a Barcellona. AFP

Lo schiaffo di Puigdemont

BARCELLONA Dopo sette anni l'ex presidente catalano è tornato a Barcellona, riuscendo a sfuggire clamorosamente alla polizia. Intanto il parlamento catalano dice sì a Salvador Illa.

Cerchiamo di riavvolgere il nastro di una delle giornate più convulse della storia catalana degli ultimi anni. Giovedì mattina Carles Puigdemont, come annunciato, ha fatto rientro in patria «dopo sette anni di esilio», legato alle vicende del referendum separatista del 2017 e alla sua incriminazione. Il momento scelto non è casuale ma è coinciso con la plenaria del Parlamento per l'investitura del socialista Salvador Illa a nuovo presidente della Generalitat. Alle 9 Puigdemont ha tenuto un discorso davanti a circa 3500 sostenitori. «Siamo ancora qui perché non abbiamo il diritto di dimetterci» ha dichiarato il 61enne. Qui il primo colpo di scena: il leader di Junts per Catalunya avrebbe dovuto prendere parte alla sessione parlamentare, ma non è arrivato in aula. Il sospetto è che sia stato avvisato del piano dei Mossos d'Esquadra, la polizia regionale catalana, di trarlo in arresto (sulla base del mandato in vigore da anni). Puigdemont è quindi sparito nel nulla. Una imponente operazione di ricerca è scattata, con una rete di posti di blocco che, nelle tre ore e mezza successive, hanno avuto come unico risultato quello di mandare in tilt la viabilità dell'intera Catalogna. Uno dei Mossos è stato addirittura arrestato con l'accusa di aver fornito l'auto usata per la fuga di Puigdemont: ma non sarà l'unico agente a finire in manette, perché nella serata di ieri – come riportato da El Pais – un secondo poliziotto è stato fermato. Intanto, dentro il parlamento catalano, tra un rinvio e l'altro della seduta per l'investitura del nuovo governatore, il candidato socialista Salvador Illa prendeva la parola per ricordare al leader del partito Vox Ignacio Garriga che «il compito centrale del suo partito sarà dispiegare una politica che smantelli uno a uno i discorsi di odio» della compagine di estrema destra. I 68 «sì» che arriveranno poco prima delle otto di sera e necessari per raggiungere la maggioranza assoluta, gli affidano il compito. L'ex ministro della Sanità spagnolo ha potuto contare sull'appoggio del Partito dei socialisti della Catalogna, dei "Comuns" (gruppo minoritario di sinistra) e degli indipendentisti moderati di Esquerra Repubblicana. E del fuggiasco, all'ora di andare in stampa, ancora nessuna traccia. **RED**

La polizia ferma i gruppi ultradestra

LONDRA La minaccia rappresentata dai gruppi dell'ultradestra è stata evitata. Lo ha dichiarato il comandante di Scotland Yard, Mark Rowley, dopo che migliaia di manifestanti antirazzisti sono scesi nelle strade in diverse città inglesi per opporsi alle temute proteste violente annunciate dopo una settimana di disordini. «Sono davvero soddisfatto di come sia andata – ha detto il "commissioner" della polizia di Londra, la più importante del Regno Unito.

IMAGO

Bombe e machete per colpire allo stadio

VIENNA È stata l'intelligence Usa ad avvertire le autorità austriache di un potenziale attacco terroristico allo stadio Ernst Happel di Vienna, in occasione del tour di Taylor Swift (tra l'8 e il 10 agosto). A rivelarlo a Nbc News è un funzionario delle forze dell'ordine statunitensi. Il commando – tre i fermati di 19, 17 e 15 anni – aveva pianificato di colpire con un attacco kamikaze.
Lo ha confessato Beran A., 19enne austriaco di origini macedoni, che ha ammesso davanti agli inquirenti di aver avuto in mente di uccidere il maggior numero di spettatori fuori dallo stadio, utilizzando cariche esplosive e armi da taglio. Ieri, in conferenza stampa, Gerhard Karner, ministro degli Interni, ha confermato che «una tragedia è stata evitata», mentre Omar Haijawi-Pirchner, capo dell'intelligence austriaca ha detto che il terrorista aveva consultato il web per costruire bombe.
È per questo motivo che Beran A. aveva rubato dal suo ex posto di lavoro dell'acido. Sostanza trovata poi nel suo appartamento insieme a esplosivi artigianali (fatti brillare sul posto), detonatori e cavi elettrici.
Altri due i fermati. Si tratta di un 17enne di origini turco-croate e di un 15enne di origine turche. Per tutti si ipotizza l'appartenenza al terrorismo islamico. In una vicenda che, come ammesso dal ministro Gerhard Karner, «era e resta seria». **P. CONT.**

AFP

LA SABBIA ADDOSSO

Estate fa rima con spiaggia. Immersione nel vasto mondo degli indispensabili granelli.

Pagina 8

Prugne (escl. bio),
Svizzera, vaschetta da 1,5 kg (1 kg = 3.30)

Carne macinata di manzo Coop,
Svizzera, a libero servizio,
2×400 g (100 g = 1.49)

Mini spare ribs di maiale Texas Style Bell,
Svizzera, a libero servizio, ca. 1,2 kg

Le Gruyère surchoix Coop, AOP,
prodotto confezionato, ca. 800 g

(escl. Coop Prix Garantie)
ad es. [1]Crack-Sticks Findus, MSC,
di cattura, Pacifico nord-orientale,
prodotto surgelato, 300 g
4.30 invece di 7.20 (100 g = 1.43)

Olio di girasole Sabo,
Svizzera, 1 litro

Carta igienica Prestige Coop Super Soft,
FSC® Mix, a 4 strati, 32 rotoli

Birra Lager Anker, in lattina,
24×50 cl (100 cl = 1.25)

Puglia IGT Primitivo Massaro Giordano 2022,
6×75 cl (10 cl = 1.10)

Vino Nobile di Montepulciano DOCG
Tenuta Trerose 2020, 6×75 cl (10 cl = 1.27)

Per me e per te.

NAT IT KW32/24

[1]In vendita nei supermercati Coop selezionati
Con riserva di modifiche di annata. Coop non vende bevande alcoliche ai minori di 18 anni.

FOTO SHUTTER STOCK | MAD **COPERTINA** STOCKSY

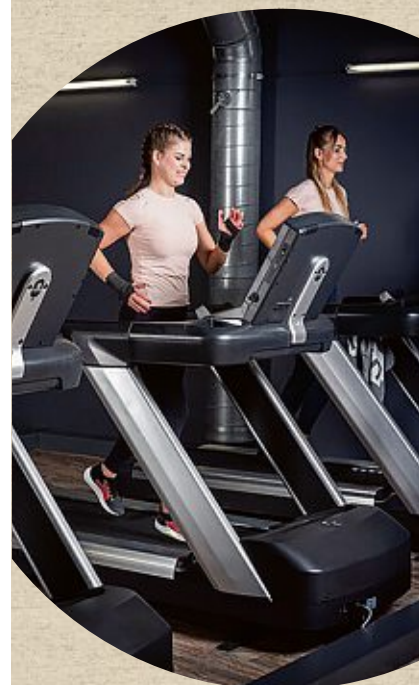
Preziosa impanatura

Chiunque abbia già messo piede in spiaggia lo sa bene: la sabbia può essere una gran seccatura. Non è piacevole trovarsela in casa per settimane dopo il rientro dalle ferie e men che meno averla sull'asciugamano quando si è ancora in vacanza: dopo un bel bagno rinfrescante si esce dall'acqua, ci si sdraia per asciugarsi e ci si sente come una fettina impanata! E allora chi l'avrebbe mai detto che la fastidiosa sabbia, dopo l'acqua, è la materia prima più usata al mondo? Ne parliamo più in dettaglio a pagina 8 e seguenti. Scoprirai anche tutti i possibili utilizzi della sabbia e le invenzioni a cui ha dato origine. La prossima volta che in spiaggia ti sentirai una cotoletta alla milanese, pensa a quanto quei granelli in realtà sono preziosi!

Claudia

Claudia Hottiger
caporedattrice

Hai delle domande o dei suggerimenti?
weekend@coop.ch
WhatsApp 079 911 71 76

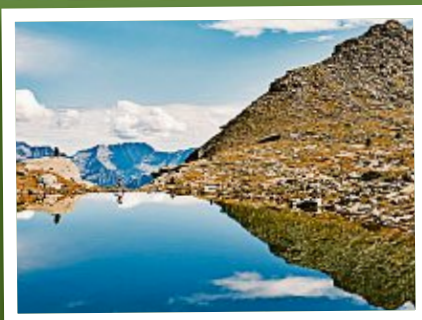
TUTTO IN UN SECCHIELLO
Set secchiello a castello, 18,5 cm, fr. 9.95, da Coop City.

WALK UP, COOL DOWN

Con sto caldo un tuffo in acque fresche è il massimo del piacere. O forse è meglio rifugiarsi in montagna? E perché non entrambi? Molti bellissimi itinerari in Svizzera combinano sforzo e refrigerio. Ti mostriamo quali.

TESTO FABIAN KERN

ZERMATT

11 km; 3 h 15 min.

Come lascia intendere il suo nome, sul sentiero dei **5 laghi** a Zermatt incontri continuamente l'acqua: dalla stazione a monte di Blauherd, il cammino scende dolcemente attraverso i laghi Stellisee, Grindjisee, Grünsee, Moosjisee e Leisee fino alla stazione a monte di Sunnegga. Il Cervino si riflette in 3 dei laghi, per la gioia degli amanti di Instagram. Puoi immergere i piedi nell'acqua ovunque, ma nuotare veramente solo nel Leisee.

VALLE DI BLENIO

6,2 km; 3 h

Nell'estremo Nord del Ticino, il sole non smette mai di splendere. **Trekking del Sole** è il nome di una speciale escursione in 6 tappe attraverso la Valle di Blenio, nota, appunto, anche come la Valle del Sole. Nel tratto che va dalla capanna Quarnei alla capanna Adula CAS, il premio per le tue fatiche è uno dei laghi più alti del Ticino: il pittoresco laghetto dei Cadabi (2646 m s.l.m.).

VILLARS-SUR-OLLON

4,4 km; 1 h

Il **Lago di Chavonnes** è ideale per le famiglie o per coloro che cercano un po' di relax. Il bellissimo lago balneabile con la sua romantica cascata è raggiungibile in mezz'ora dalla stazione della ferrovia di montagna di Bretaye. Si passa anche per un secondo lago, il lago di Bretaye. E non è tutto: al lago di Chavonnes c'è anche un ristorante. Cosa voler di più?

TI SEGUE DAPPERTUTTO
Zaino Trespass Bustle, 25 l, fr. 32.95, da Jumbo.

NÄFELS

3 km; 45 min.

L'**Obersee**, vicino a Näfels, è in grado di soddisfare tutti i gusti. Puoi salire a piedi da Näfels in 2 ore o raggiungerlo in automobile e poi fare il giro del lago, anche con il passeggino. Non è consigliabile immergersi oltre ai piedi a causa delle piante acquatiche, ma nelle vicinanze si trova un'area balneare naturale considerata la più fredda della Svizzera.

BRIENZ

1 h 30 min.

Per raggiungere il laghetto nascosto di Hinterburg, si prende l'autopostale da Brienz alla radura di Axalp. Da lì, lo **Schnitzlerweg**, un sentiero escursionistico costeggiato da incisioni nei tronchi d'albero, conduce in un'ora al laghetto situato a 1515 m s.l.m. L'acqua verde-azzurra è una riserva naturale, ma la balneazione è consentita nel rispetto del luogo, così come le grigliate.

DISENTIS

5,5 km; 2 h

Già lungo il sentiero escursionistico che parte dalla stazione ferroviaria di Disentis e costeggia il Reno, passando per un ponte romano e attraversando una gola, viene voglia di fare un tuffo rinfrescante. Potrai soddisfare questo desiderio nel punto culminante dell'**escursione circolare di Fontanivas**: l'omonimo lago balneabile. La temperatura dell'acqua rimane sotto i 20 °C per tutta l'estate, offrendo quindi un vero e proprio refrigerio.

LEGGERO E MORBIDO
Panno in microfibra, fr. 9.95, da Jumbo.

SCHWARZSEE

4 km; 2 h 20 min.

La popolare regione turistica offre la possibilità di fare numerose escursioni. Il **Sentiero delle streghe**, per esempio, è perfetto per le famiglie con bambini: 7 leggende e fiabe regionali vengono raccontate lungo il percorso circolare intorno al lago. Per un tuffo rinfrescante si può andare direttamente al **Lido di Gypsera**, con il suo elegante pontile semicircolare da cui si può ammirare il panorama montano.

WILDHAUS

1 h 30 min.

Sotto la montagna locale di Wildhaus, il Gulmen, ci si trova al **Lago di Schönenboden**, da cui si possono ammirare le cime dei Churfirsten. Il lago naturale è raggiungibile a piedi da Wildhaus in circa mezz'ora e un bagno nelle sue acque può essere combinato anche con una delle numerose e lunghe escursioni nel Toggenburgo o nell'Alpstein.

DESIGN AMADEA WALDMANN FOTO SVIZZERA TURISMO | ADOBE STOCK

Sambuco

Tisane, decotti, marmellate, sciroppi, liquori e tanto altro ci regalano i fiori e i frutti del sambuco. Quello che dovresti sapere sulla pianta dai mille usi e benefici.

TESTO MERYEM REZGUI E PHUONG LAM-TRAN

PIANTA MEDICINALE

Il sambuco è una pianta di tipo selvatica, diffusa praticamente ovunque in Europa. La specie più comune è il sambuco nero *(Sambucus nigra)*, ed è apprezzato fin dall'antichità per le sue tante proprietà benefiche. Oggi lo si impiega soprattutto come rimedio antiraffreddore, proprietà che nel frattempo è stata dimostrata scientificamente.

FIORI E FRUTTI

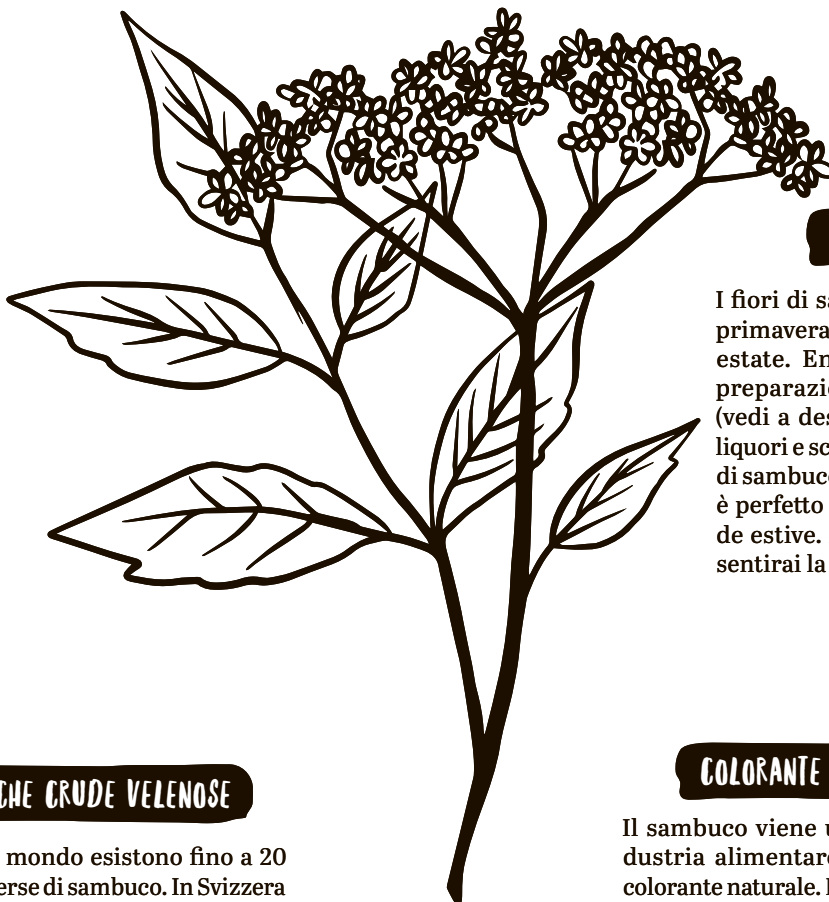
I fiori di sambuco sbocciano a fine primavera, mentre le bacche a fine estate. Entrambi si prestano alla preparazione di deliziosi dessert (vedi a destra), marmellate, tisane, liquori e sciroppi. Lo sciroppo di fiori di sambuco è facile da fare in casa ed è perfetto per creare fresche bevande estive. Aggiungilo al tuo Hugo e sentirai la differenza!

BACCHE CRUDE VELENOSE

In tutto il mondo esistono fino a 20 specie diverse di sambuco. In Svizzera crescono il sambuco nero, rosso e nano. I frutti degli ultimi due non sono commestibili. Anche le bacche del sambuco nero sono velenose da crude. Per abbattere le tossine contenute (sambunigrina), bisogna riscaldare le bacche a 80°C per almeno 20 minuti. In caso di dubbio, meglio evitarle.

COLORANTE NATURALE

Il sambuco viene utilizzato nell'industria alimentare e tessile come colorante naturale. Metti delle bacche fresche con qualche goccia d'acqua nel mortaio e otterrai così una tonalità rossa o blu. Dalle foglie si può invece ricavare un bel verde vibrante.

ILLUSTRAZIONE PAULA ESTEPA

PANNA COTTA AL SAMBUCO CON FRAGOLE

35 MIN. PREPARAZIONE	6 ORE E 35 MIN. TEMPO TOTALE	508 KCAL A PERSONA

PER 4 PERSONE CI VOGLIONO

5 dl panna intera
2½ fogli gelatina, messi in ammollo in acqua fredda per ca. 5 min., sgocciolati
¾ di dl sciroppo di fiori di sambuco

250 g fragole, a fettine
1 c. sciroppo di fiori di sambuco
1 limetta bio, un po' di scorza grattugiata e 1 c. di succo
30 g Nocciola Piemonte IGP Fine Food, tritate grossolanamente

Per 4 stampini di ca. 2 dl l'uno, sciacquati con acqua fredda

ECCO COME FARE

1. Panna cotta: in un pentolino portare a bollore la panna. Togliere il pentolino dal fuoco. Strizzare bene la gelatina e mescolarla al liquido caldo, unire lo sciroppo di fiori di sambuco e mescolare, versare il tutto in un misurino graduato filtrando con un colino. Riempire gli stampini preparati in precedenza e lasciar raffreddare. Coprire e far rapprendere in frigo per ca. 6 ore o per tutta la notte.

2. Fragole: mettere in una ciotolina le fragole, lo sciroppo, la scorza e il succo di limetta, mescolare, quindi staccare con cura la panna cotta dal bordo degli stampini usando la punta di un coltello. Immergere brevemente gli stampini in acqua calda e capovolgere la panna cotta sui piatti. Guarnire con le fragole e le nocciole.

La sabbia non solo in spiaggia

Ti si appiccica addosso e te la ritrovi poi ovunque, anche dove meno te l'aspetti. Già, lo sapevi che la sabbia è uno dei materiali più usati al mondo? Piccolo viaggio attorno a questi irrinunciabili e richiestissimi granelli.

TESTO PHUONG LAM-TRAN

Cos'è la sabbia?

La sabbia è un materiale granulare composto da minuscole particelle di minerali e rocce. Questi sono esposti a condizioni atmosferiche come vento, pioggia e variazioni di temperatura che ne causano la frantumazione e la disintegrazione (erosione). I granelli di sabbia vengono poi trasportati da fiumi, venti e ghiacciai anche per lunghe distanze. Infine, si depositano e si accumulano (sedimentazione) in vari ambienti come spiagge, letti dei fiumi e deserti. I diversi tipi di sabbia si distinguono in base a vari fattori, tra cui la composizione, la dimensione dei granelli, la loro forma, il colore e l'origine. Le sabbie possono essere fatte anche di conchiglie, lava vulcanica, coralli e... escrementi di pesci pappagallo: sono loro gli artefici delle fini e bianche spiagge caraibiche. Questo pesce ha una sorta di becco con cui "sgranocchia" i coralli in cerca di cibo, poi ne espelle i resti triturati che finiscono sulla riva. Pensaci, quando cammini sulla sabbia, lo stai facendo su un pezzo di storia geologica.

UN CANTIERE INFINITO
Valigetta Kinetic sand construction, fr. 49.95, da Coop City.

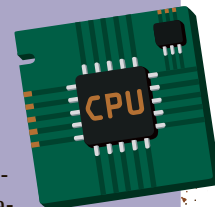
Invenzioni

La sabbia è da sempre fonte d'ispirazione, sin dall'antichità. Pensiamo soltanto all'abaco, la prima calcolatrice. Si ritiene che derivi dal fenicio *abak* o dall'ebraico *abaq*, e che indichi la sabbia sparsa su una superficie per scrivervi sopra. Oppure alla clessidra, l'orologio a sabbia. Ed è sulla sabbia che è nato il codice a barre. Nel 1948, l'ingegnere statunitense Norman Woodland era in spiaggia e rifletteva su come automatizzare la registrazione degli articoli alla cassa. Disegnò dapprima sulla sabbia l'alfabeto Morse (punti e linee per trasmettere informazioni), poi allungò in verticale i punti e le linee: creò così il codice d'identificazione a barre.

Risorsa preziosa

Dopo l'acqua, la sabbia è la risorsa più sfruttata al mondo e trova applicazione in numerosi settori come l'edilizia, il giardinaggio e l'elettronica. Infatti, viene utilizzata per produrre un'infinità di prodotti come il vetro, i componenti elettronici, i chip, i pannelli solari, le plastiche, le vernici, le creme, i dentifrici e soprattutto il calcestruzzo: il materiale da costruzione più usato al mondo. Secondo il rapporto del Programma ambientale delle Nazioni Unite, ogni anno nel mondo vengono utilizzati fino a 50 miliardi di tonnellate di sabbia. Anche se sembra infinita, è però considerata una materia prima non rinnovabile, perché la velocità con cui viene estratta, supera di gran lunga il tempo che necessita per rinnovarsi (migliaia di anni!). Con la conseguenza che sta sempre più scarseggiando. Il suo commercio (legale e non) è diventato molto redditizio, un business da capogiro. E a subirne gli effetti è la natura: l'impatto ambientale della sua estrazione incontrollata è devastante, dal dragaggio dei fiumi alle zone costiere depauperate. A lungo andare tutto ciò causerà grossi problemi alla Terra e all'Uomo. Dunque, la sabbia è una risorsa preziosissima che va preservata.

ORO DEL DESERTO
Sabbia decorativa gialla, fr. 5.50/480 g, da Jumbo.

Non la posso più collezionare?

GELATI A NON FINIRE
Kinetic Sand Scents Ice Cream, fr. 22.95, da Coop City.

Arte effimera

Chi non ha mai giocato con la sabbia, scavato buchi in spiaggia e costruito castelli di sabbia? A proposito, il castello di sabbia più grande al mondo si trova in Danimarca, incredibile ma vero. Tanti sono gli eventi internazionali dedicati alla creazione di sculture di sabbia. È anche una forma di spettacolo dinamica ed emozionante, come ci dimostrano i *sand artist* con le loro sabbiere retroilluminate. Che dire dei meravigliosi mandala tibetani? Arte, precisione, concentrazione e meditazione racchiusi in finissimi granelli colorati.

WOOOW

Vietato raccogliere

La sabbia sepolta negli edifici e nell'asfalto non torna più in circolo. Per contrastarne la carenza, bisogna limitarne il saccheggio. Ecco perché in diverse località come parte dell'Italia, Francia, Grecia e Gran Bretagna è illegale raccoglierla. Conviene informarsi prima per evitare… salate sorprese.

Sett. 32/24
Don't worry
EAT HAPPY
coop
VEGAN
HAZELNUT
FREEZE
Chocolate
Karma
VEGAN
OHNE | SANS
Lactose
480 ml
(325 g)
Karma
Naturalmente vegetariano.
coop
Per me e per te.

#ECOLIFE

Una ciotola che salva

Quest'afa soffocante mette in scacco non soltanto noi umani, ma anche gli animali. Con un paio di semplici accorgimenti in giardino o sul balcone possiamo procurar loro un po' di refrigerio.

Non tutti hanno un biotopo in giardino che permette agli animali in libertà di trovare un po' di frescura. Ma non è neanche necessario. Puoi renderti utile anche piazzando delle ciotole d'acqua, una vera benedizione nei periodi di forte caldo. Ricordati di cambiare l'acqua regolarmente e pulire bene il recipiente per evitare che si annidino dei batteri. Tieni presente che non tutti gli animali hanno le stesse esigenze.

- **Uccelli:** per mantenersi freschi devono bere molto e amano anche fare il bagno. Non è però necessaria una vasca per uccelli, basta un sottovaso, magari posto a una certa altezza. La ciotola dovrebbe avere un bordo non troppo liscio, in modo che gli uccelli non scivolino.
- **Insetti:** quando la loro temperatura corporea è troppo alta, api, vespe e farfalle non riescono più a volare. Devono quindi raffreddarsi spesso. Posa una ciotola d'acqua in un posto riparato e mettici dentro qualche sasso o pezzetto di legno che sporga. È l'ideale per atterrare e riprendersi un attimo.
- **Roditori:** anche i ricci, gli scoiattoli, i topi e simili si rinfrescano bevendo. Una ciotola poco profonda con dell'acqua, posta non direttamente vicino a un cespuglio o a una siepe, sarebbe perfetta: altrimenti i gatti potrebbero appostarsi inosservati e tendere un agguato.

TESTO FABIAN KERN FOTO GETTY IMAGES

Prodotto della settimana

METTICI L'ACQUA FRESCA
Vasca per uccelli intrecciata Gartec, 28 × 28 × 8 cm, fr. 29.95, da Jumbo.

Che miraggio!

Per gli amici pennuti assetati: abbeveratoio e "piscina" in uno.

20 volte

meno energia dei climatizzatori

Secondo il WWF i ventilatori consumano 20 volte meno energia dei condizionatori d'aria. Vale quindi la pena rinfrescare l'ambiente con la buona vecchia elica. La circolazione dell'aria fa evaporare più rapidamente il sudore dalla pelle e la temperatura ambiente risulta notevolmente più fresca di 2-4°C. Un ventilatore ti aiuta anche a fare corrente d'aria se arieggi la mattina per rinfrescare la casa. Ricordati però che dopo devi chiudere finestre e imposte fino a sera, quando la temperatura sarà di nuovo più fresca. In questo modo sbarri letteralmente la strada all'afa, che rimane fuori.

Tutto sull'iniziativa sostenibile:
fatti-non-parole.ch

THE MEMBER CLUB

Si iscriva ora

20%

SU TUTTO PER I MEMBRI*

*Escl. dispositivi elettronici, Tom Ford, Creed, Kiehl's, Dior Prestige, Baobab, carte regalo e articoli già in promozione.

Valido fino al 19.08.2024

103.90
invece di ~~129.90~~
Risparmiate 26.-
Jean Paul Gaultier
La Belle
EdP 50 ml

38.30
invece di ~~47.90~~
Risparmiate 9.60
Lancôme
Hypnôse
Drama Mascara

75.90
invece di ~~94.90~~
Risparmiate 19.-
Gisada
Titanium
EdP 50 ml

IMPO.CH
Ordine entro le **19** (lu-gio), consegna domani

Flower Power

Crisantemi dai lunghi petali colorati, peonie tondeggianti e sensuali... I fiori fanno di tutto per attirare gli insetti impollinatori. E con il loro sfarzo di forme e tonalità ci danno sin dall'Antichità una marea di idee per decorare il nostro abbigliamento.

TESTO SUZI VIEIRA

24 gennaio 2024. A Parigi si sta svolgendo la Fashion Week tra il crepitio dei flash dei paparazzi. Jennifer Lopez si presenta alla sfilata di Elie Saab con un vestito verde scollatissimo e ornato da una strepitosa cascata di fiori.

«Floreale? Per la primavera? Avanguardia pura...», avrebbe commentato acida Meryl Streep alias Miranda Priestly ne «Il diavolo veste Prada» (2006). Irritata dal fatto che il suo team le propone sempre la solita solfa, nel film si fa effettivamente sfuggire questa battuta diventata famosa. Eppure, sembra che il mondo della moda non si stanchi davvero mai del motivo floreale, che è diventato una vera e propria arma di seduzione di massa.

Nel 1947, un giovane Christian Dior ha rivoluzionato la storia della moda con la sua prima collezione intitolata «Corolle»: tutte le riviste dell'epoca sono andate in estasi per il nuovo look creato dallo stilista francese proponendo per la donna del XX secolo una figura da "donna-fiore" (vita a vespa estrema, busto maestoso e gonna a ruota).

Più tardi, nel 1999, Yves Saint-Laurent ha fatto scalpore con la sua sposa estiva incarnata da Laetitia Casta: un vestito ricoperto di fiori di seta iper-realistici. E che dire dello smisurato strascico di fiori gialli indossato da Rihanna al Met Gala del 2015? Firmato dalla stilista cinese Guo Pei, era il frutto di ben due anni di lavoro!

Ma a quando risalgono i primi vestiti a fiori? E da quando questo motivo è divenuto così di moda? Una carrellata storica su una tendenza mai tramontata.

PURA ELEGANZA
Foulard floreale, 100% polyester, fr. 24.95, da Coop City.

Volta pagina e scopri di più sul motivo floreale...

Rose e gelsomino
Un flacone di Chanel n°5 da 30 ml contiene 1000 fiori di gelsomino e 12 rose di maggio.

C'era una volta la peonia

Egizi, greci e romani hanno utilizzato per secoli fiori veri per ornare i propri abiti. Sembra che i primi a creare stoffe con motivi floreali fossero invece stati i cinesi. D'altronde, fu la Cina a dare i natali alla stampa. Inventata nel VII secolo, la xilografia (una tecnica basata su tavole di legno) fu una vera rivoluzione anche nel mondo della moda dell'Estremo Oriente. In voga durante la dinastia Tang (618-907), la peonia è stata uno dei primi fiori a essere raffigurato su tessuto. Considerata un simbolo di prosperità, insieme all'ibisco e al fiore di loto ornava le vesti delle ricche dame di corte cinesi.

Sulla via della seta

Ben presto, i mercanti della via della seta portarono questi bei tessuti in Europa. Rari ed esotici, si vendevano a peso d'oro ed erano riservati ai più ricchi. Le manifatture tessili ottomane ne trassero ispirazione per i loro pesanti velluti, imitando il motivo della peonia e creandone altri: garofani, tulipani e melograni. Nel Quattro- e Cinquecento, quella dei velluti ricamati di raffinati motivi floreali divenne una specialità italiana. Ma il vero boom dei vestiti a fiori arrivò nel Settecento, grazie a Maria Antonietta. Icona della moda per eccellenza, la regina di Francia ne andava pazza e tutte le corti d'Europa ne seguirono l'esempio.

IN UN LETTO DI FIORI
Federa per cuscino Botanical, fr. 17.95 e piumone, fr. 89.95, su livique.ch

Viva la rivoluzione!

Nel 1789, la rivoluzione francese tagliò le teste coronate e cambiò anche attitudine nei confronti della moda. Ai fiori coltivati, associati alla nobiltà, si preferirono quelli campestri, più popolari. In più, un'altra rivoluzione, quella industriale, permise di decuplicare la produzione tessile. Nel XIX secolo, le stoffe decorate con la stampa meccanica inondarono il mercato. Divenuti accessibili alle masse, i motivi floreali cominciarono a diffondersi anche sugli abiti delle donne di classe operaia e contadina.

Il linguaggio dei fiori

Nell'Ottocento, in piena era vittoriana, fra l'aristocrazia inglese sorse una passione per il linguaggio dei fiori. Offrire un mazzo così piuttosto che cosà, sfoggiare tale fiore all'occhiello piuttosto che un altro o portare un foulard con un determinato motivo floreale erano gesti con significati ben precisi. Era un modo di mostrare i sentimenti che in quell'epoca puritana non si potevano esprimere a voce. L'acacia, per esempio, significava un amore segreto, il biancospino la speranza, con la camelia si ammetteva di adorare una determinata cosa... Negli anni 1890, lo scrittore Oscar Wilde volle che i suoi amici portassero un garofano verde all'occhiello per riconoscersi come omosessuali.

Camelia

La camelia bianca è un emblema della maison Chanel. Eppure la sua creatrice, Coco, non amava molto i fiori.

ESPLOSIONE DI COROLLE
Camicia a fiori da uomo, Sergio, fr. 69.95, da Coop City.

Al maschile

Potrà sembrare strano, ma il floreale ebbe successo nell'abbigliamento maschile sin dall'inizio. Fino al XVII secolo, le differenze di vestiario denotavano non tanto il sesso quanto il ceto sociale: i contadini usavano stoffe a tinta unita, grezze e dai colori poco appariscenti, mentre i ricchi indossavano tessuti floreali, colorati e ricamati. Dopo la rivoluzione francese, la classe dirigente (soprattutto gli uomini) volle rompere con lo stile dell'*Ancien Régime*, prediligendo una tenuta più austera. Bisognò aspettare gli anni 1950 e la moda delle camicie hawaiiane lanciata da Elvis Presley per vedere rifiorire il guardaroba maschile.

All you need is love

Alla fine degli anni Sessanta, il movimento Flower Power (potere dei fiori) conquistò il mondo. Per gli hippie, i fiori erano simboli di pace, amore e rivolta. Fu il poeta Allen Ginsberg a coniare il termine *Flower Power*, ispirandosi ai fiori che, negli USA, gli oppositori alla guerra del Vietnam distribuivano per strada. Ed è così che i fiori divennero un accessorio della moda: si intrecciavano nei capelli, si cucivano sui vestiti, si disegnavano sui muri e sulle auto... Ben presto le case di moda resero il fiore un simbolo dell'emancipazione femminile. Armi Ratia, la fondatrice del marchio finlandese Marimekko, creò vestiti decorati con enormi papaveri dai colori rosa o verde acceso, in netto contrasto con gli angusti abiti femminili del dopoguerra.

Fiori d'arancio

Vittoria, la regina del Regno Unito, amava talmente i fiori, che per il suo matrimonio nel 1840, pretese un vestito candido per fare risaltare meglio la corona di fiori d'arancio sul suo capo. È così che nacque il matrimonio in bianco.

VALORIZZA I FIORI
Vaso Natural Alessia, fr. 49.95, su livique.ch

DESIGN AMADEA WALDMANN FOTO ALAMY | ADOBE STOCK | SHUTTERSTOCK

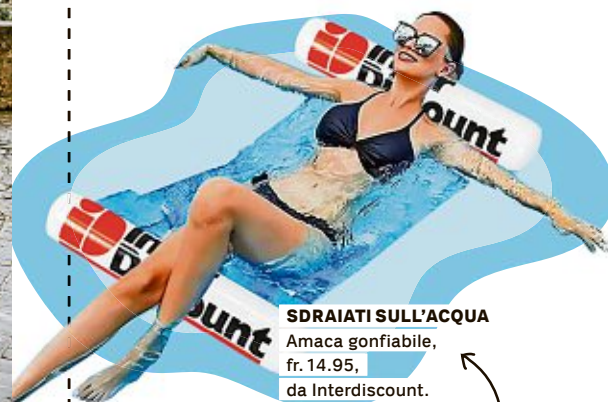
L'ULTIMA

A CASA TUA

Mini tour nel Bel Paese

Molto spesso sono le piccole cose della vita a regalarci momenti di gioia e piacere. Ti proponiamo un mini tour alla ricerca della bellezza italiana celata in piccole gemme culinarie, turistiche e artistiche. Con sosta all'imperdibile Italia in Miniatura a Rimini (nata dopo una visita in Svizzera). Leggi questa e altre storie su Cooperazione, il martedì gratuitamente a casa tua, se sei abbonata/o.

Bagnarsi o non bagnarsi...

... questo è il dilemma. Ma non con l'amaca gonfiabile! Con questo materassino puoi prendere il sole rimanendo in acqua: rilassante e rinfrescante.

SDRAIATI SULL'ACQUA Amaca gonfiabile, fr. 14.95, da Interdiscount.

Goditi il sole in tutta freschezza

Chantal redattrice

SOTTO LA LENTE

NOVITÀ

Gelidi bocconcini

Il tempo di aprire la confezione e fare il giro della redazione che già sono finiti. I deliziosi e succosi lamponi freschi congelati, ricoperti da uno strato di cioccolato bianco e uno al latte, hanno conquistato il palato dei miei colleghi e anche il mio, naturalmente. I lamponi surgelati si scongelano lentamente, mentre il cioccolato si scioglie e si diffonde gradualmente in bocca... mmh! Croccanti fuori, freddi e morbidi dentro. Questo snack è fresco e leggero: perfetto per rinfrescare le giornate estive. Visto che fa tanto caldo, mi concedo un altro vasetto di franuí e stavolta i bocconcini sono tutti per me!

RICETTA DALLA PATAGONIA Lamponi ricoperti di cioccolato bianco e al latte, fr. 7.50/150 g, da Coop.

TESTO CHANTAL HERGER, PHUONG LAM-TRAN FOTO GETTY IMAGES | STOCKSY

IMPRESSUM Editrice Coop Società Cooperativa | 4002 Basilea | Rebecca Veiga **Direttore della stampa** Patrick Wehrli **Caporedattrice** Claudia Hottiger

A Sobrio la magia AbbaShow

SOBRIO AbbaShow, la prima tribute band dedicata al mitico gruppo svedese, si esibirà venerdì 9 agosto dalle 21 nel capannone dell'Associazione attinenti e simpatizzanti di Sobrio. Gli AbbaShow sono mossi dalla volontà di abbinare le musiche della band a uno spettacolo visivo di alto livello e, fin dagli esordi, si sono fatti apprezzare per la loro energia. La band è impegnata in decine di concerti ogni anno e ha avuto modo di essere ospitata svariate volte in programmi televisivi.

Geneva Brass a Morcote

Domenica 11 agosto alle 19 lo Spazio Garavello 7 in cima all'Autosilo comunale di Morcote ospita il primo dei due concerti proposti da Ceresio Estate. "Bach Toccata & Secret Music" vedrà impegnati i Geneva Brass, quintetto d'ottoni specializzato nella rivisitazione delle pagine musicali più famose al mondo. A comporre la formazione sono Baptiste Berlaud e Lionel Walter alla tromba, Christophe Sturzenegger al corno, David Rey al trombone ed Eric Rey alla tuba.

C'è la Vasco Jam per il finale di Magic Blues

MAGGIA L'edizione 2024 di Vallemaggia Magic Blues si conclude venerdì 9 agosto con una serata speciale, che celebra la carriera di una delle band più amate del territorio: la Vasco Jam. La prima cover band in assoluto dedicata al rocker emiliano festeggia i 40 anni di attività. Decisivo fu, due anni prima, il concerto di Vasco alla discoteca Le Stelle di Ascona, che diede a cinque amici l'idea di riproporre il repertorio del Blasco. Quattro decenni più tardi, dopo vari cambiamenti di formazione e un numero enorme di concerti, verrà reso omaggio alla Vasco Jam nella piazza di Maggia. Con due ospiti d'eccezione, entrambi sul palco dello storico concerto del 1° luglio 2017 a Modena Park: Claudio "Il Gallo" Golinelli, bassista di Vasco fin dal 1980, e Andrea Braido, che ha militato nella sua band a cavallo tra gli anni '80 e '90. **FC**

In apertura i Golden Serval, giovane rock band ticinese. Offerta Backstage e prevendita disponibili su Biglietteria.ch.

biglietteria.ch

FILMCOOPI/TIPRESS/LFF

Una storia vicina al cuore

LOCARNO "Reinas" della regista ticinese-peruviana Klaudia Reynicke ieri sera ha esordito in Piazza Grande: «È stato come un viaggio nel tempo».

Ha fiducia nelle stelle Klaudia Reynicke, la regista ticinese che ieri sera ha portato in Piazza Grande il suo "Reinas" (Regine), la storia di due figlie che dal Perù si preparano a migrare negli States con la madre proprio quando il loro padre – assente e "farfallone" – riappare nelle loro vite. «Penso non ci sia niente di più bello della Piazza Grande», ci confida.

A far sembrare la serata locarnese una chiusura del cerchio, una storia che le è molto vicina: «Non è proprio la mia, ma ci sono degli elementi in comune. Anche io, prima di arrivare in Svizzera e in Ticino, ho seguito mia madre negli Stati Uniti», spiega, «nel personaggio del padre ci sono anche degli elementi del mio – che ho rincontrato solo a 18 anni, dopo più di 10 anni che non lo vedevo – anche se lui probabilmente non ci si riconoscerà. Io poi sono figlia unica, il legame di sorellanza delle due protagoniste in qualche modo riprende quello fra me e le mie cugine». Finzione, quindi, che però trova forti ancore nella realtà. Fra queste ci sono anche le location, a Lima, dove Reynicke è dovuta tornare prima di iniziare la piccola grande odissea che sono state le settimane di lavorazione: «Per me è stato come un viaggio nel tempo, fra colori e odori. Entrare nelle case, che sono ancora come incastonate negli anni '90 e ritrovarci quei "tii" (zii, in spagnolo, termine per persone di una certa età, ndr.) mi ha riportato indietro nel tempo... Una cosa è tornare dai parenti per le vacanze, l'altra è esplorare le case – e la vita – di chi a Lima ci vive». Dietro ogni progetto sanguigno e sentito, c'è spesso anche parecchia fatica: «Le settimane in cui abbiamo girato sono state da pura adrenalina, sono passate in un lampo», spiega Reynicke, «le sfide erano all'ordine del giorno.

La scena più complicata? Tutte quelle al mare che in realtà era... oceano con onde alte così (ride). La bimba che doveva fare il bagno proprio non ne voleva sapere, aveva paura, alla fine sono entrata in acqua io per farle capire che non c'era pericolo...».

"Reinas" sarà nelle sale ticinesi a partire dal 5 settembre.

ZAF

LOCARNO FILM FESTIVAL/TIPRESS

Hollywood, ma non troppo

LOCARNO Quattro chiacchiere con Mélanie Laurent e Guillaume Canet, che hanno ricevuto l'Excellence Award Davide Campari.

Due grandi nomi del cinema francese contemporaneo, due volti noti che si sono fatti apprezzare (soprattutto uno dei due) anche negli Stati Uniti.
Mélanie Laurent e Guillaume Canet sono stati insigniti mercoledì sera dell'Excellence Award Davide Campari in Piazza Grande.
Canet, più attivo in patria che negli States (dove però è apparso in "The Beach" di Danny Boyle) è conosciuto anche alle nostre latitudini per le sue commedie brillanti ("7 uomini a mollo", la serie "Bugie tra amici" e "Asterix & Obelix"). A quella di attore ha affiancato una fortunata carriera di regista che gli è valsa diversi premi.
Laurent, invece, è facilmente associata al suo ruolo di Shoshanna in "Bastardi senza gloria" di Quentin Tarantino, parte che l'ha letteralmente traghettata oltreoceano dove ha lavorato in diverse produzioni importanti. Ultimo suo lavoro, anche in veste di regista, è il lungometraggio "Le Ladre" su Netflix.
Clou della discussione è stato proprio il rapporto con la Mecca del cinema: «Devo dire che per me non è mai stato un must lavorare negli Stati Uniti», ha spiegato Canet, «conosco diversi attori francesi che hanno lavorato in America, hanno fatto anche carriera ma hanno sempre dovuto fare i conti con parti un po' così. Magari gli facevano fare il cattivo, il personaggio di contorno, eccetera... In questo senso io in Francia ho sempre avuto parti bellissime, quindi... Sia chiaro, l'esperienza di "The Beach" è stata incredibile ma quello che ho capito di non saper reggere era tutto il sistema Hollywood. Quella follia a base di marketing, public relations che è un po' un'onda che bisogna saper surfare. Insomma, non era per me», conclude.
«La sensazione che ho avuto, sia come attrice sia come regista è che in Francia gli attori vengono visti un po' come degli dei mentre in America sono semplicemente dei tecnici. Non siamo visti come dei creatori o degli artisti, ma come degli artigiani che sono sostituibili se non soddisfano le attese. Tutto il sistema che hanno inizialmente è un po' uno shock culturale per chi arriva dall'Europa, da regista ho fatto il possibile per "francesizzarlo" un po' e devo dire che gli attori con cui lavoravo hanno apprezzato. I produttori forse... un po' meno», conferma ridendo Laurent. **ZAF**

La coppia Hüberli-Brunner si butta via sul più bello

PARIGI Dominato il primo set e arrivate alla fine del secondo in vantaggio, Tanja Hüberli e Nina Brunner sono incredibilmente state eliminate nella semifinale del torneo olimpico di beach volley. Sprecato un match point (sul 21-14, 20-19), le due rossocrociate si sono infatti fatte infilare dalle canadesi Melissa Humana-Paredes e Brandie Wilkerson, che andranno così a giocarsi la medaglia d'oro contro le brasiliane Ana Patricia-Duda. Le rossocrociate giocheranno invece la finalina contro le australiane Artacho-Clancy.

In una giornata carica di emozioni a cinque cerchi, una delle più forti la si è provata seguendo i 200m. Tutti attendevano Noah Lyles, che sembrava pronto a fare la doppietta dopo aver vinto i 100m, e invece è "arrivato" Letsile Tebogo. L'atleta del Botswana è stato fantastico, completando la prova in 19"46 (nuovo record africano). Alle sue spalle si è piazzato lo statunitense Kenneth Bednarek (19"62) che ha preceduto il connazionale Lyles, distrutto nonostante il bronzo conquistato correndo in 19"70.

RED

Delusione rossocrociata. IMAGO

FRESHFOCUS/TIPRESS

Partite sotto la canicola: «Incoscienza»

LUGANO Pallone e canicola: il medico Franco Denti chiede ai vertici della SFL di chinarsi sul problema.

"Evitare gli sforzi fisici" è una delle raccomandazioni di MeteoSvizzera nel momento in cui scatta l'allerta canicola. Raccomandazione che la SFL negli anni sembra non aver recepito appieno, visto che – immancabilmente ad ogni stagione – continua imperterrita a proporre partite nel mese di luglio e agosto al pomeriggio e quando le temperature sono roventi. Giocare il sabato alle 18 o, peggio ancora, la domenica alle 14.15 o alle 16.30 va in totale contrasto con gli avvertimenti di MeteoSvizzera.
Se è vero che nel momento in cui vengono stilati i calendari risulta impossibile prevedere le canicole, qualche accorgimento, in accordo con chi detiene i diritti TV, sarebbe stato opportuno attenderselo. Anche perché così facendo ne risente persino lo spettacolo in campo. «Non è accettabile secondo il mio punto di vista – è intervenuto Franco Denti, presidente dell'Ordine dei medici ticinesi – È inutile creare delle allerte e poi vedere le partite calcistiche fissate nelle fasce orarie esposte a questi pericoli. Così si crea solo confusione».
La salute prima di tutto... «In effetti far giocare le partite nel mese di agosto in concomitanza con le temperature di queste settimane è sicuramente qualcosa che non fa bene alla salute dei giocatori, ma nemmeno agli spettatori che per 90' si ritrovano assiepati in tribuna a soffrire il caldo. È vero, riceviamo tante allerte sui nostri telefoni e forse in taluni casi, a livello di canicole, trovo si esageri un po'... Però questo non giustifica lo svolgimento delle partite a certi orari».
Quando non sempre l'esempio vien dall'alto... «Come consigliamo alla popolazione di evitare di fare jogging nelle ore calde, i primi a dare l'esempio dovrebbero essere coloro che sono a capo della Federazione svizzera di calcio. O di qualsiasi Federazione sportiva... Anche alle Olimpiadi abbiamo visto quanto il caldo possa essere pericoloso. Nel Triathlon un atleta, stremato, ha vomitato più di una volta nel corso di una gara. Quindi sì, reputo che la Swiss Football League dovrebbe chinarsi e cercare di evitare questo tipo di situazioni».
È giusto parlare di incoscienza? «Secondo me sì, è incoscienza. E questo modo di agire compromette anche la normale informazione relativa alla salute pubblica, perché la gente non sa più a chi credere. Se pensiamo che a Cornaredo l'età media sulle tribune supera i 65 anni, trovo non sia certo ideale che gli anziani debbano sopportare il caldo torrido per un lasso di tempo così lungo. Questa è una totale incongruenza, si dovrebbe giocare unicamente la sera quando non c'è più il sole».

FABRIZIO BERETTA

Zanotti-gol, il Lugano passa a Belgrado

BELGRADO Ottimo affare del Lugano, andato ad imporsi nella tana del Partizan Belgrado nel primo round del terzo turno preliminare di Europa League. I bianconeri hanno graffiato nella ripresa con Zanotti, a segno con una bordata da fuori.
Nel primo tempo invero è successo poco o nulla, con l'FCL che ha gestito il possesso palla (quasi 70%), ma non è riuscito a fare breccia e ha concesso qualcosina di troppo in ripartenza. In particolare a causa di due imprecisioni di El Wafi, non particolarmente ispirato. Il più pericoloso dei serbi è stato l'attaccante brasiliano Saldanha, che non ha comunque intimorito realmente Saipi. Dopo l'intervallo il Partizan ha gettato nella mischia Goh, entrato bene in partita. Dopo qualche minuto di pressione dei locali il Lugano ha però rialzato il proprio baricentro e ha sfondato col 21enne italiano, a bersaglio al 73' con una conclusione chirurgica. 1-0 che mette la squadra del Crus in un'ottima posizione in vista del decisivo match di ritorno (giovedì prossimo a Thun). Chi avrà la meglio nel doppio confronto affronterà poi il Besiktas nei playoff di EL. **EM**

L'FCL si prende il primo round (0-1). FRESHFOCUS

Meno di tre giorni per "preparare" il Lucerna. FRESHFOCUS

Testa al Lucerna

LUGANO Continua il tour de force del Lugano, diviso tra Europa (da acciuffare) e Super League (da domare).

Volo a Belgrado, partita contro il Partizan, volo di ritorno e nuovamente al lavoro pensando al campionato. Spremutosi ieri sera nel terzo turno preliminare di Europa League, da oggi il Lugano tornerà a concentrarsi su quella Super League che lo ha fin qui visto perfetto. Da primi della classe, domenica (ore 16.30) i bianconeri scenderanno in campo a Cornaredo contro un Lucerna tutt'altro che "semplice". Un avversario incostante, certo, ma riuscito a rimanere sul pezzo per tutti i 270' minuti giocati. Nelle prime tre partite ufficiali della stagione gli svizzerocentrali di Mario Frick – partiti con l'obiettivo di evitare il Relegation Group – si sono arresi solo di misura contro il Servette (all'esordio), sono andati a prendersi un punto, in rimonta, al Letzigrund contro il Grasshopper e poi hanno regolato il fin lì perfetto Sion. Spettacolo? Pochino. Costruzione del gioco? Faticosa. Possesso palla? Limitato. Propensione offensiva? Partendo da una difesa a cinque... Eppure quello che fa, il Lucerna lo fa bene. Sa giocare con linee molto vicine tra di loro, sa chiudere gli spazi, sa essere paziente in attesa dell'occasione giusta. Quella che non dovrà concedergli un Lugano "costretto" a fare la partita (ai biancoblù un punto andrebbe benissimo) e determinato ad allungare la serie positiva. La rosa profonda permetterà a Mattia Croci-Torti di "scegliere" un undici più che competitivo. Anzi, il più competitivo possibile, tenuto conto delle fatiche appena fatte e di quelle previste per la prossima settimana, quando l'incrocio europeo con il Partizan si chiuderà nel ritorno di Thun. Il fatto che a seguire è in programma il primo turno di Coppa Svizzera, aiuterà poi il tecnico ticinese, consentendogli di limitare il turnover almeno nei ruoli chiave. In bianconero ognuno sa cosa fare e le certezze sono alla base di ogni successo. **RED**

CS SUPER LEAGUE
4a giornata
Sabato
18.00 Sion-Winterthur
20.30 Yverdon-YB
Domenica
14.15 S. Gallo-GC
16.30 Lugano-Lucerna
16.30 Servette-Basilea
16.30 Zurigo-Losanna
Classifica: Lugano e Servette 9 punti; Zurigo 7; S. Gallo e Sion 6; Lucerna e Winterthur 4; Basilea e Losanna 3; Yverdon, Grasshopper e YB 1.

10' CHALLENGE LEAGUE
4a giornata
Venerdì
19.30 Stade LS-Aarau
20.15 E. Carouge-Thun
20.15 Xamax-Bellinzona
Sabato
18.00 Wil-Stade Nyonnais
Domenica
14.15 Sciaffusa-Vaduz
Classifica: Thun ed E. Carouge 7 punti; Sciaffusa e Xamax 6; Bellinzona, Vaduz e Stade Nyonnais 4; Wil, Stade LS e Aarau 1.

Ecco le firme

HOCKEY Comincerà oggi il lungo avvicinamento dell'Ambrì al nuovo campionato. Alla Lonza Arena, contro i padroni di casa del Visp (ore 19), i biancoblù scenderanno infatti in pista per la prima delle loro amichevoli estive. Nell'attesa di completare il roster "presente", i sopracenerini hanno nel frattempo cominciato a guardare al futuro. A quel futuro che li vedrà contare ancora su Pestoni, De Luca e Terraneo. I tre hanno infatti trovato un accordo per rinnovare i rispettivi contratti. Inti ha sottoscritto un accordo fino al 2027. Tommaso e Simone fino al 2028.

L'ACB si muove

CALCIO Tripletta di acquisti per il Bellinzona che, in vista del match di questa sera a Neuchâtel (per il quale i "nuovi" saranno disponibili), ha messo sotto contratto Simon Enzler, Néhemie Lusuena e Tokam Perrault. Il primo, 26enne, contenderà la titolarità davanti ai pali a Serif Berbic. Centrocampista centrale (classe '98), il secondo arriva da svincolato dall'Yverdon. Stesso ruolo per l'ultimo (classe 2000), reduce da due buone stagioni in Promotion League con Bulle e Paradiso.

IMPRESSUM

Copie stampate al giorno
310 927 esemplari CH-T
131 249 esemplari CH-R
22 580 esemplari CH-I
Total Audience CH 2890

Lettori, dati da Mach Basic 2022-1:
935 000 lettori D-CH
352 000 lettori W-CH
65 000 lettori I-CH

Casa editrice: 20 minuti Ticino SA
Editori: Giacomo Salvioni, Pietro Supino
Direttore: Gianni Giorgetti
Caporedattore: Sal Feo
Caporedattore tio.ch: Sal Feo
Indirizzo: Via Cantonale 20, 6942 Savosa
Telefono: Redazione: +41 91 985 70 38
Amministrazione: +41 91 985 70 20
Fax: Redazione: +41 91 985 70 39
Amministrazione: +41 91 985 70 39
Email: Redazione: redazione@20minuti.ch
Pubblicità: pubblicita@20minuti.ch
Distribuzione: distribuzione@20minuti.ch
Stampa: CENTRO STAMPA TICINO SA
Ombudsman: Ignaz Staub, CP 837; CH-6330 Cham 1; ombudsmann.tamedia@bluewin.ch

OROSCOPO

Ariete 21.3.–20.4.
Il rischio che correrete oggi? Di andare sopra le righe. Con Marte che domina il vostro segno ci andate spesso, ma con la Luna in opposizione potreste davvero esagerare. Non eccedete in presunzione, potreste andare incontro a incomprensioni con gli altri. Nuove collaborazioni al lavoro.

Toro 21.4.–20.5.
Grazie a Mercurio e Venere siete carichi e vitali: la voglia di affrontare il quotidiano con grinta e determinazione sarà viva per tutto il giorno. Vi riuscirà facile imporvi, conquistare posizioni di prestigio, mettervi più in vista. Ascoltate il vostro corpo, prendetevi cura di voi.

Gemelli 21.5.–21.6.
Vi darete da fare per aumentare le risorse e costruire qualcosa per il futuro. Sarà un giorno movimentato per le relazioni sociali: divertitevi! Saranno stupendi i momenti che trascorrerete con la persona amata; chi è solo cercherà qualcuno con cui condividere emozioni, entusiasmo e idee.

Cancro 22.6.–22.7.
Bastano pochi elementi di disturbo per incrinare l'umore e la tranquillità interiore, cercate di recuperare la vostra spontanea fiducia nel futuro. Fate leva sull'ottimismo che in un modo o nell'altro verrà premiato: basta esserne convinti! Dedicate più tempo agli amici e ai vostri hobby.

Leone 23.7.–23.8.
La Luna amica in Bilancia imprime un eccezionale sprint, donandovi curiosità e voglia di fare che vi assisteranno per tutto l'arco del giorno. Situazione ideale per un appuntamento con gli amici, davanti a cibi sfiziosi o a una piacevolissima festa. Novità al lavoro. Una nuova amicizia...

Vergine 24.8.–23.9.
Bellissimo cielo per la Vergine, specie dal punto di vista professionale: la Luna in secondo Campo trigona a Giove e a Marte è una sorta di portafortuna per le faccende pratiche e finanziarie, per i movimenti di denaro che avete programmato per questo giorno. Serenità, felicità in amore.

Bilancia 24.9.–23.10.
In volo su una mongolfiera diretti in cielo... A proposito di cielo, oggi è magnifico, luminoso... da ricordare a lungo. Se si parla di lavoro, è tempo di concretezza, di realizzare i risultati desiderati. Scelte importanti in campo amoroso: convivenza, matrimonio, ma anche tagli netti.

Scorpione 24.10.–22.11.
Giorno anonimo, senza stimoli. Il tentativo di rendervi uccel di bosco per scantonare obblighi poco piacevoli probabilmente non andrà in porto, con vostro grande disappunto. Qualcuno scoprirà il "trucco" e dovrete dire addio al sogno di restarvene in disparte e in silenzio. Stanchezza.

Sagittario 23.11.–21.12.
Buon giorno. Potete aggiustare i rapporti che si erano incrinati a causa della vostra poca disponibilità, riparare eventuali errori derivanti dalla mancanza di diplomazia; insomma, potete riscattarvi alla grande. Un'amicizia improntata su sentimenti di affetto e comprensione vi gratifica.

Capricorno 22.12.–20.1.
Qualche intoppo, qualche momento di nervosismo. Non si escludono neppure discussioni in famiglia, tanto meno imprevisti nel corso di viaggi o spostamenti. I fiori di Bach vi possono dare una mano nel combattere disturbi di natura psicosomatica, come piccoli dolori dovuti allo stress.

Acquario 21.1.–19.2.
Viaggiate a tutta velocità senza trovare intoppi: allegria, eccitazione e fortuna vi spingono verso i traguardi desiderati. Nuovi contatti. Siete convinti di fare il possibile perché il rapporto affettivo funzioni; avete ragione: ci mettete tutta la passione e l'entusiasmo necessario.

Pesci 20.2.–20.3.
Vi attendono occasioni fortunate nella vita di relazione, nelle attività del tempo libero e nella sfera finanziaria che andranno a riflettersi positivamente sui giorni futuri. Giornata speciale per fare affari, tentare nuove strade professionali. Dolci flirt centrano al cuore i single.

METEO

Previsioni Meteo

	Sa	Do	Lu	Ma
Nord	30 / 16	31 / 16	33 / 18	32 / 18
Sud	32 / 18	32 / 20	30 / 20	30 / 19

Ticino